



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE DELLA SICILIA

(nella nota di risposta citare numero di protocollo e data)

Via Mariano Stabile, 160 – 90139 Palermo
Telefono 091.6057511
E-mail ordinaria dir.sicilia@vigilfuoco.it
E-mail certificata dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it
Sito web istituzionale www.vigilfuoco.it

UFFICIO SEGRETERIA

Allegati – 3 -

- Ai Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali regionali di categoria del personale direttivo e non dirigente e direttivo:
 - FNS CISL
 - UIL PA
 - FP CGIL
 - CONAPO
 - CONFISAL
 - SINDIRVVF
 - USB PI
 - FEDERDISTA CISAL
- (loro indirizzi di posta elettronica)*

OGGETTO: Impiego del personale specialista nautico per interventi ordinari in ambito terrestri.

Si trasmettono, per opportuna conoscenza, le note prot. n. 19339 del 17/06/2019, indirizzata al Comando VV.F. di Catania, e n. 19345 del 17/06/2019, indirizzata ai Comandi VV.F. di Messina, Palermo, Siracusa e Trapani, inerenti l'oggetto.

La presente nota riscontra anche l'allegata nota prot. n. 16/19 del 29/05/2019 dell'O.S. regionale di categoria USB della Sicilia.

IL DIRETTORE REGIONALE

(Vallefuoco)

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE DELLA SICILIA

Via Mariano Stabile, 160 – 90139 Palermo
Telefono 091.6057511
E-mail ordinaria dir.sicilia@vigilfuoco.it
E-mail certificata dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it
Sito web istituzionale www.vigilfuoco.it

UFFICIO SEGRETERIA

Allegati – 1 -

- Al Comandante dei Vigili del Fuoco di Catania
com.catania@cert.vigilfuoco.it

Per conoscenza:

- Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della
difesa civile
Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e
l'Antincendio Boschivo
Ufficio per il contrasto del rischio acquatico e per le specialità
nautiche e dei sommozzatori
dc.emergenza@cert.vigilfuoco.it;
em.soccorsoacquatico@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: Impiego del personale specialista nautico per interventi ordinari in ambito terrestre.

Si fa riferimento al quesito posto dalla S.V. con la nota prot. n. 11929 del 18/04/2019 inerente l'oggetto, inoltrato da questa Direzione regionale con la nota prot. n. 13644 del 29/04/2019 alla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo (DCESTAB) del nostro Dipartimento.

Ciò premesso, si trasmette l'allegata nota prot. n. 19011 del 06/06/2019 della suddetta DCESTAB con cui ha condiviso le considerazioni espresse a riguardo da questa Direzione regionale nella sopraccitata nota.

Pertanto, la S.V. disporrà – d'ora in avanti – affinché alcuna unità specialista nautico sia impiegata in altre sedi di servizio del proprio Comando né in modo preventivo per “sostituzioni programmate”, né al momento per “sostituzioni urgenti” all'inizio dei turni di servizio, stante la peculiarità del servizio antincendi portuale che deve essere assicurato nei porti e loro dipendenze, sia a terra che a bordo di natanti, imbarcazioni, navi e galleggianti, nonché in mare con il coordinamento della Capitaneria di Porto.

Tuttavia, resta in capo all'esclusiva responsabilità della S.V., sede di distacco portuale, valutare e impiegare il personale specialista nautico, al di fuori del sedime portuale e della zona ad essa limitrofa, solo in caso di conclamata situazione emergenziale “in atto” di grande rilevanza sul proprio territorio per l'espletamento degli interventi di soccorso tecnico urgente.

La S.V. vorrà dare assicurazione a questa Direzione regionale in merito a quanto sopra disposto.

IL DIRETTORE REGIONALE

(Vallefuoco)

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SPECIALITA' NAUTICHE E SOMMOZZATORI

Roma, data del protocollo

Direzione Regionale VVF SICILIA

Oggetto: Comando VV.F. di Catania – Quesito concernente l'impiego del personale specialista nautico per interventi ordinari in ambito terrestre.

Con riferimento al quesito di codesta Direzione, nota prot. DIR-SIC n. 13644 del 29/04/2019, si condividono le considerazioni che la S.V. ha espresso in merito all'oggetto e che vanno inquadrare nell'ambito delle prerogative assegnate alle Direzioni regionali dal D.P.R. 23 dicembre 2002, n. 314 in materia di *pianificazione e coordinamento delle attività di soccorso pubblico, anche in ambito portuale*.

Si comunica altresì che sull'argomento, anche alla luce del D.Lgs 127/2018, è in corso un approfondimento finalizzato a valutare l'emanazione di ulteriori direttive a carattere generale.

IL DIRETTORE CENTRALE
(PARISI)
(firma digitale ai sensi di legge)

GP/MT



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE DELLA SICILIA

Via Mariano Stabile, 160 – 90139 Palermo
Telefono 091.6057511
E-mail ordinaria dir.sicilia@vigilfuoco.it
E-mail certificata dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it
Sito web istituzionale www.vigilfuoco.it

UFFICIO SEGRETERIA

Allegati – 3 -

- Ai Comandanti dei Vigili del Fuoco di Messina, Palermo, Siracusa e Trapani
(*indirizzi di posta elettronica certificata*)

Per conoscenza:

- Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile
Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendio
Boschivo
Ufficio per il contrasto del rischio acquatico e per le specialità nautiche e dei
sommozzatori
dc.emergenza@cert.vigilfuoco.it; em.soccorsoacquatico@cert.vigilfuoco.it
- Al Comandante dei Vigili del Fuoco di Catania
(*indirizzo di posta elettronica certificata*)

OGGETTO: Impiego del personale specialista nautico per interventi ordinari in ambito terrestre.

Si premette che il Comando VV.F. di Catania con la nota prot. n. 11929 del 18/04/2019 ha posto il quesito inerente l'oggetto, che è stato inoltrato da questa Direzione regionale con la nota prot. n. 13644 del 29-04-2019 alla Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo (DCESTAB) del nostro Dipartimento.

A riguardo la DCESTAB ha risposto con la nota prot. n. 19011 del 06/06/2019 con cui ha condiviso le considerazioni espresse a riguardo da questa Direzione regionale nella sopraccitata nota.

Pertanto, le SS.LL. vorranno disporre – d'ora in avanti e qualora diversamente in atto – affinché alcuna unità specialista nautico sia impiegata in altre sedi di servizio del proprio Comando né in modo preventivo per "sostituzioni programmate", né al momento per "sostituzioni urgenti" all'inizio dei turni di servizio, stante la peculiarità del servizio antincendi portuale che deve essere assicurato nei porti e loro dipendenze, sia a terra che a bordo di natanti, imbarcazioni, navi e galleggianti, nonché in mare con il coordinamento della Capitaneria di Porto.

Tuttavia, resta in capo all'esclusiva responsabilità della S.V., sede di distacco portuale, valutare e impiegare il personale specialista nautico, al di fuori del sedime portuale e della zona ad essa limitrofa, solo in caso di conclamata situazione emergenziale "in atto" di grande rilevanza sul proprio territorio per l'espletamento degli interventi di soccorso tecnico urgente.

La SS.LL. vorranno dare assicurazione a questa Direzione regionale in merito a quanto sopra disposto, tenuto conto che di tanto è stato già informato negli stessi termini il Comandante VV.F. di Catania.

IL DIRETTORE REGIONALE

(Vallefuoco)

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)

(nella nota di risposta citare numero di protocollo e data)



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE DELLA SICILIA

Via Mariano Stabile, 160 – 90139 Palermo
Telefono 091.6057511
E-mail ordinaria dir.sicilia@vigilfuoco.it
E-mail certificata dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it
Sito web istituzionale www.vigilfuoco.it

UFFICIO SEGRETERIA

Allegati – 1 -

- Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile
Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Ufficio per il contrasto del rischio acquatico e per le specialità nautiche e dei sommozzatori
dc.emergenza@cert.vigilfuoco.it;
em.soccorsoacquatico@cert.vigilfuoco.it

Per conoscenza:

- Al Comando dei Vigili del Fuoco di Catania
com.catania@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: Comando VV.F di Catania – Quesito concernente l'impiego del personale specialista nautico per interventi ordinari in ambito terrestre.

Con riferimento al quesito posto dal Comando dei Vigili del Fuoco di Catania con l'allegata nota prot. n. 11929 del 18/04/2019 concernente l'impiego del personale specialista nautico per interventi ordinari in ambito terrestre, questa Direzione regionale fa presente quanto segue anche in relazione alle funzioni e compiti ad essa assegnate, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 23 dicembre 2002, n. 314, così come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 19 luglio 2012, n. 159, che sono esplicate – com'è noto - mediante l'attività di pianificazione e coordinamento anche per l'ambito portuale e le componenti specialistiche tra cui anche quella nautica.

Innanzitutto, occorre precisare che il recente decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127 ha introdotto all'art. 250, comma 4, il procedimento per l'inquadramento, a domanda, del "solo" personale del ruolo degli ispettori e sostituti direttori antincendi nei nuovi ruoli delle specialità nautiche, qualora in possesso del brevetto di specialista nautico di coperta o di quello di specialista nautico di macchina, che è stato avviato, di fatto, dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane del nostro Dipartimento con la nota prot. n. 21310 del 09/04/2019.

Infatti, il personale del ruolo dei vigili del fuoco e di quello dei capi squadra e capi reparto, in possesso dei suddetti brevetti nautici ed in servizio presso i distaccamenti portuale, già fa parte della specialità nautica ai sensi degli articoli 45 (Attività specialistiche), 46 (Organizzazione delle specialità) e 47 (Impiego degli specialisti) del Capo I (Specialità) del D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 64, tanto da percepire anche le relative e specifiche indennità economiche.

Inoltre, l'impiego operativo del personale specialista nautico, in servizio presso i distaccamenti portuali, è altresì disciplinato, specificamente, dagli articoli 69 (Attività delle componenti specialistiche e specializzate) e 71 (Servizio antincendi portuale) dello stesso D.P.R. n. 64/2012, ove è previsto, tra l'altro,

che il personale specialista in servizio nei distaccamenti portuali, inserito nel dispositivo del soccorso del Comando VV.F. da cui dipende, assicura:

- i servizi di soccorso e lotta antincendio (da effettuarsi nei porti e loro dipendenze, sia a terra che a bordo di natanti, imbarcazioni, navi e galleggianti, nonché in mare con il coordinamento della Capitaneria di Porto) secondo le modalità definite dallo stesso D.P.R. N. 64/2012, dalle specifiche disposizioni nazionali ed internazionali e dai piani di emergenza, ed effettua, sotto la direzione di un responsabile in turno, le attività previste dall'art. 69 (Attività delle componenti specialistiche e specializzate) osservando le specifiche disposizioni inerenti le attività, le modalità di impiego ed il coordinamento emanate dal Dipartimento;
- la conduzione e l'impiego delle unità navali antincendio in funzione dei mezzi nautici in dotazione;
- la squadra di intervento portuale opportunamente integrata da altro personale (ovvero generico) costituito da un minimo di quattro unità opportunamente addestrato (ovvero abilitato soccorritore portuale), di cui almeno una unità con qualifica di capo squadra;
- gli interventi anche nelle zone esterne al sedime portuale, purché limitrofe, fermo restando che, in caso di interventi di non breve durata, la squadra portuale impiegata in prima istanza deve essere sostituita, nel più breve tempo possibile, da altra squadra proveniente dal territorio;
- la risposta tempestiva agli allarmi attivati;
- le attività connesse alla programmazione di piccola manutenzione preventiva dei mezzi di soccorso ed antincendio ed alla verifica del mantenimento dell'efficienza dei mezzi, dispositivi e materiali in dotazione.

A ciò va aggiunto che il comma 2 dell'art. 47 (Impiego degli specialisti) prevede che l'eventuale impiego degli specialisti (ovvero per il quesito posto anche gli specialisti nautici) in altre attività, può essere disposto in base alle direttive impartite dal Dipartimento.

Ciò premesso, appare evidente che l'art. 67 (Sostituzioni urgenti del personale operativo in turno) del D.P.R. n. 64/2012, ove è previsto che “[...] il dirigente, in caso di assenze impreviste del personale operativo preposto, può predisporre la sostituzione urgente con altro personale in servizio, anche appartenente ad altro settore, reparto o distaccamento della medesima sede dirigenziale di servizio, purché del medesimo ruolo dei dipendenti assenti. [...]”, richiamato dal Comando VV.F. di Catania nel proprio quesito, non è applicabile per gli specialisti nautici, poiché lo stesso D.P.R. n. 64/2012, proprio al richiamato comma 2 dell'art. 47 (Impiego degli specialisti), ne dispone – specificatamente - l'impiego in altre attività in base alle direttive impartite dal Dipartimento.

Appare quindi evidente, a riguardo, che le direttive a suo tempo emanate dal nostro Dipartimento, di cui alle note prot. n. SAP 1438/3406/C del 16/05/2006 e n. SAP 3353/3406/c DEL 21/09/2007 e richiamate dal Comando VV.F. di Catania nel proprio quesito, sono oramai superate - a tutti gli effetti - poiché antecedenti a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 47 (Impiego degli specialisti), mentre trova, invece, piena applicazione quanto richiamato nel predetto quesito laddove, con riferimento alla circolare n. 9 EM2015 del 28/07/2015 del nostro Dipartimento, è previsto che “[...] il personale specialista nautico, strettamente necessario alla composizione dell'equipaggio di condotta, non può essere distolto da tale mansione a meno di situazioni emergenziali di grande rilevanza [...]”, tuttavia con le precisazioni e limitazioni che seguono.

Innanzitutto, occorre considerare che l'Amministrazione centrale, a partire dagli anni '90, ha avviato e realizzato un'importante programma di investimenti finalizzato sia al rinnovo della flotta dei mezzi nautici di soccorso mediante l'acquisizione di unità navali veloci (classe 1000) e di quelle con elevate portate idriche antincendio (classe 1100), che alla formazione ed addestramento del personale specialista nautico (e non) mediante la realizzazione di un simulatore navale e l'emanazione di specifiche procedure operative d'intervento *standard* per gli interventi a bordo delle navi, nella consapevolezza che il servizio antincendi portuale deve essere assicurato dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco conformemente a quanto previsto dalla legge 13 maggio 1040, n. 640 e, quindi, al pari di quello aeroportuale disciplinato dalla legge 23 dicembre 1980, n. 930.

Pertanto, il legislatore ha previsto, non a caso, per tali particolari ambiti, quelli portuale e aeroportuale, delle leggi speciali, che prevedono, entrambe, precise responsabilità in capo al Comandante VV.F. competente per territorio affinché assicuri il servizio antincendio portuale e/o quello aeroportuale non solo in modo efficace e efficiente, ma anche in modo tra loro equipollente, in ragione del fatto che il servizio antincendi portuale non può essere considerato di rango inferiore, rispetto a quello aeroportuale, solo perché la normativa internazionale prevede per quest'ultimo precisi tempi di risposta in caso di incidente aereo dentro e fuori il sedime aeroportuale.

Inoltre, la sopraccitata possibilità offerta dalla circolare n. 9 EM2015 del 28/07/2015 del nostro Dipartimento deve essere messa in campo dal Comandante VV.F. competente per territorio solo per conclamate situazioni emergenziali di grande rilevanza "in atto", e non già in modo "sistematico e preventivo" per assicurare le partenze nei distaccamenti terrestri, ricorrendo all'art. 67 (Sostituzioni urgenti del personale operativo in turno) del D.P.R. n. 64/2015, che si ribadisce non è applicabile nel caso di specie.

In conclusione, questa Direzione regionale ritiene che alcuna unità specialista nautico possa essere impiegata in altre sedi di servizio del Comando VV.F. né in modo preventivo per "sostituzioni programmate", né al momento per "sostituzioni urgenti" all'inizio dei turni di servizio, stante la peculiarità del servizio antincendi portuale che deve essere assicurato nei porti e loro dipendenze, sia a terra che a bordo di natanti, imbarcazioni, navi e galleggianti, nonché in mare con il coordinamento della Capitaneria di Porto per i motivi sopra riportati.

Tuttavia, resta in capo all'esclusiva responsabilità del Comandante VV.F., sede di distaccamento portuale, valutare e impiegare il personale specialista nautico, al di fuori del sedime portuale e della zona ad essa limitrofa, solo in caso di conclamata situazione emergenziale "in atto" di grande rilevanza sul proprio territorio per l'espletamento degli interventi di soccorso tecnico urgente.

Poiché la questione posta dal Comando VV.F. di Catania è stata sollevata, recentemente, anche da alcune organizzazioni sindacali territoriali per altri Comandi VV.F. della Sicilia sede di distaccamenti portuali, si chiede a codesta Direzione Centrale di voler fornire non appena possibile il chiarimento richiesto, restando a disposizione per fornire, ove necessario, ogni ulteriore delucidazione in merito.

IL DIRETTORE REGIONALE

(Vallefuoco)

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

CATANIA

"Contra ignem fides opusque"

COPCOBIA LAVARORO

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E – SOCCORSO TECNICO E AIB
Rischio acquatico, servizio sommozzatori nautico e portuale

ROMA

tramite Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Sicilia
dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it

PALERMO

Oggetto: impiego del personale *Specialista Navale* per interventi ordinari in ambito terrestre. **Quesito**

Pervengono da parte delle OO.SS. locali richieste di chiarimenti circa l'utilizzo del personale Specialista Nautico in attività di soccorso terrestre, soprattutto in seguito all'emanazione del d.lgvo n. 107/2018 che, all'art. 47, ha introdotto l'articolazione dei ruoli delle specialità nautiche, distinta nei ruoli dei nautici di coperta e nei ruoli dei nautici di macchina.

Questo Comando ha disciplinato a suo tempo l'impiego del personale specialista navale con l'emanazione dell'Ordine del Giorno (Odg) n. 150 del 24/3/2016, che si allega in copia.

I contenuti dell'Odg si ritiene che riflettano quello che sono le disposizioni normative allo stato vigenti per il settore in argomento, nello specifico:

- con riguardo alla nota SAP 1438/3406/C del 16/05/2006, nella quale si prevede che

"...in situazioni eccezionali di carenza di personale del Comando, i brevettati eccedenti le squadre di condotta possono essere impiegati anche in squadre che operano per soccorso all'esterno del porto."

Il personale di condotta, secondo le indicazioni della suddetta nota, sarebbe altresì riducibile a n. tre unità in caso di conduzione entro le 20 miglia (peraltro oggi limite costiero di navigazione con unità VF).

- con riguardo alla nota SAP 3353/3406/C del 21/09/2007 nella quale si evidenzia che:

"...il restante personale assegnato ai distaccamenti nautici [rispetto al numero minimo per la conduzione] potrà essere utilizzato per altri servizi operativi presso la centrale o altri distaccamenti, secondo le disposizioni che il Comandante Provinciale VV.F., cui compete, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 690/1940 la direzione e la responsabilità tecnica dell'impiego dei mezzi e degli uomini dei propri reparti nei porti e loro dipendenze, intenderà assumere"

- con riguardo all'art. 67 del DPR 64/2012, che recita:

"...il dirigente, in caso di assenze impreviste del personale preposto, può disporre la sostituzione urgente con altro personale in servizio, anche appartenente ad altro settore, reparto o distaccamento della medesima sede dirigenziale di servizio, purchè del medesimo ruolo dei dipendenti assenti."

- con riguardo alla circolare n. 9 EM/2015 del 28/7/2015 nella quale si ribadisce che:

"...il personale specialista nautico, strettamente necessario alla composizione dell'equipaggio di condotta, non può essere distolto da tale mansione a meno di situazioni emergenziali di grande rilevanza"

Nel caso specifico, in relazione alla unità navale tipo RAFF in dotazione, atteso il vigente limite costiero di navigazione entro le 20 miglia con unità VF, il numero *strettamente necessario* sarebbe stabilito in tre unità (nota SAP 2517/3406 del 14/10/2009).

Premesso quanto sopra, alla luce del recente D.lgvo n. 107/2018 che definisce la nuova articolazione dei ruoli degli specialisti navali,

visto le richieste di chiarimenti da parte delle OO.SS. locali, che denunciano peraltro che i richiami del personale specialista nautico nell'ambito dei servizi di soccorso terrestri, in particolare a seguito dell'emanazione del d.lgvo 107/2018, sono in contrasto con la vigente normativa di settore,

si chiede

se rimane confermata la possibilità per il Comando di impiegare il personale specialista navale in attività di soccorso terrestre, coi limiti e le modalità indicate nelle normative suddette, ovvero se è necessario stabilire nuove determinazioni escludendo tale possibilità.



 IL COMANDANTE
 (Ing. Giuseppe Verme)



Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catania

Ordine del Giorno N° 150 del 24/03/2016

Oggetto: Impiego del personale specialista navale.

Viste le note circolari ministeriali specifiche del settore portuale emanate dalla Direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico, prot. n. SAP1438/3406/C del 16/05/2006 – *organizzazione e gestione del servizio antincendio portuale* - e prot. n. SAP3353/3406/C del 21/09/2007 – *operatività distaccamenti portuali personale minimo e modalità di impiego* -;

visto l'Ordine del Giorno n. 485 del 26/10/2011, per la parte inerente l'impiego del personale specialista navale;

Sentite le OO.SS. rappresentative nella riunione del giorno 16 u.s.;

Si dispone

quanto segue.

Il servizio di soccorso antincendio portuale dovrà essere assicurato con la presenza di un numero minimo di personale specialista navale, in servizio presso la sede portuale, nella misura di 4 unità.


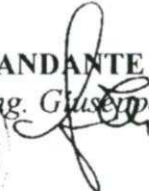
Il numero minimo di 3 unità, di cui alla circolare prot. n. SAP1438/3406/C del 16/05/2006, potrà essere raggiunto esclusivamente per cause impreviste e non prevedibili proprie della sede portuale.

Resta inteso che il personale specialista navale eccedente le 4 unità in servizio, qualora la situazione di carenza dell'organico lo richieda a causa di assenze impreviste e non prevedibili, potrà essere utilizzato per altri servizi operativi presso la sede centrale o altri distaccamenti.

In tale ultimo caso, l'eventuale unità dovrà essere richiesta dal capo turno provinciale al capo turno della sede portuale, che stabilirà quale unità inviare.

Si raccomanda ai sig.ri Capo Turno la puntuale osservanza del presente Ordine del Giorno.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Ing. Giuseppe VERME)





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SPECIALITÀ NAUTICHE E SOMMOZZATORI

Roma, data del protocollo

Direzione Regionale VVF SICILIA

Oggetto: Comando VV.F. di Catania – Quesito concernente l'impiego del personale specialista nautico per interventi ordinari in ambito terrestre.

Con riferimento al quesito di codesta Direzione, nota prot. DIR-SIC n. 13644 del 29/04/2019, si condividono le considerazioni che la S.V. ha espresso in merito all'oggetto e che vanno inquadrare nell'ambito delle prerogative assegnate alle Direzioni regionali dal D.P.R. 23 dicembre 2002, n. 314 in materia di *pianificazione e coordinamento delle attività di soccorso pubblico, anche in ambito portuale*.

Si comunica altresì che sull'argomento, anche alla luce del D.Lgs 127/2018, è in corso un approfondimento finalizzato a valutare l'emanazione di ulteriori direttive a carattere generale.

IL DIRETTORE CENTRALE
(PARISI)
(firma digitale ai sensi di legge)

GP/MT